



COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

Città Metropolitana di Bologna

IL SINDACO

Grizzana Morandi, lì 9 maggio 2016

Prot. n. 4233 /2016

Al Presidente Unpli Bologna
Bruno Palma

Al Presidente e al Comitato Direttivo
dimissionari della
Pro Loco di Grizzana Morandi

E p.c.
A tutti i soci
(a mezzo di pubblico avviso)

Con enorme stupore abbiamo appreso della convocazione della Assemblea dei soci della Pro Loco di Grizzana Morandi per il giorno martedì 10 maggio p.v. alle ore 21.00, con ordine del giorno "Scioglimento della Pro Loco".

La convocazione, a quanto risulta neppure inviata a tutti i soci e come le precedenti, non pubblicizzata in modi e forme tali da consentire la partecipazione della cittadinanza e delle istituzioni, rappresenta l'epilogo grottesco delle vicende legate alla Pro-Loco.

Intanto la medesima non è firmata da alcuno, per cui è dubbia la sua stessa legittimità.

In secondo luogo è convocata nella sede di Villa Mingarelli senza che di ciò sia stata richiesta autorizzazione al Comune.

In terzo luogo, nel merito, la decisione di scioglimento vede contraria l'amministrazione comunale, essendo nello spirito di pubblico servizio delle associazioni la finalità di operare a favore della collettività e quindi di verificare prima di proporre lo scioglimento, la possibilità di proseguire la attività con il coinvolgimento istituzionale di Unpli e Comune.

L'amministrazione di Grizzana Morandi denuncia con forza un atteggiamento pretestuoso da parte degli organi dirigenti della Pro-loco più interessati a continuare a coltivare polemiche e contrapposizioni con gli amministratori comunali che a svolgere il ruolo proprio di soggetto al servizio della comunità. Fatto confermato dalla circostanza che il Presidente della Pro Loco invitato in data 14 aprile ad un incontro con il Sindaco ed il Presidente UNPLI, non si è presentato.

Negli ultimi mesi siamo stati testimoni di quanto la mancata trasparenza nell'esercizio della attività e la volontà di offendere siano state prevalenti in ogni azione posta in essere.

Proclami francamente fantasiosi dove si è falsamente accreditata la tesi che il Comune ponesse ostacoli alla Pro Loco e in particolare alla regolarizzazione dell'utilizzo di Villa Mingarelli.

La verità è ben diversa: il direttivo da tre anni aveva a disposizione il contratto di affitto che si è ben guardato dal sottoscrivere per non corrispondere i 1200 euro annui richiesti.

Che dire poi delle ripetute accuse di mancanza di collaborazione quando negli anni sono stati messi a disposizione dipendenti comunali, spazi pubblici, risorse economiche (è dal 2010 che la Pro-Loce non pagava quanto dovuto nonostante vari solleciti).

Abbiamo deciso di rendere noti questi elementi in quanto riteniamo opportuno smentire la falsa rappresentazione dei fatti che si è tentato di accreditare.

Questa amministrazione considera il percorso individuato gravemente lesivo degli interessi del territorio e della comunità e a tutela di chi in questi anni ha con convinzione sostenuto l'attività della Pro-loce chiediamo all'Unpli provinciale azioni idonee a valutare la trasparenza e la correttezza dell'operato nonché eventuali responsabilità personali e collettive.

Chiediamo pertanto una immediata e formale diffida nei confronti di chiunque intenda procedere allo scioglimento di un patrimonio collettivo come è la Pro Loco.

Il Sindaco
Graziella Leoni

